

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01142875
ESC - Ente schedatore	M419
ECP - Ente competente	M419

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0901142868
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del capitano del popolo
LDCN - Denominazione	

attuale	Palazzo del Bargello
LDCU - Indirizzo	Via del Proconsolo 4
LDCM - Denominazione raccolta	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	Sala delle Maioliche

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2082 M
INVD - Data	2012

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

RES - Specifiche di reperimento	Si trova in esposizione al Museo Nazionale del Bargello a seguito della donazione effettuata nel 2012 da Cesare Ugolini.
--	--

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XV
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1475
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1500
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega di Montelupo
ATBR - Riferimento all'intervento	decorazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ceramica/ smaltatura
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	4,5
MISL - Larghezza	-
MISP - Profondità	-
MISD - Diametro	26,7
MISN - Lunghezza	-
MISS - Spessore	-
MISG - Peso	-
MISV - Varie	7 (diam. piede)
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	L'oggetto è perfettamente leggibile in tutte le sue componenti; risulta rotto e riassembleto, con integrazioni, a seguito di restauro.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Piatto in maiolica montelupina con stemma Adimari dell'ultimo quarto del XV secolo, caratterizzato da un cavetto fondo e una tesa larga.

DESI - Codifica Iconclass 41C341: 46A122 (ADIMARI)

DESS - Indicazioni sul soggetto La tavolozza cromatica con cui è realizzato l'ornamento s'incentra sul blu di cobalto, il giallo-arancio ferraccia e il verde ramina. La decorazione principale si trova all'interno del piatto e raffigura un emblema araldico a forma di scudo a mandorla diviso in due parti, successivamente campite in giallo ferraccia carico tendente all'arancio e blu cobalto; l'abbinamento dei colori sembra indicare l'arme della famiglia fiorentina degli Adimari ("troncato d'oro e d'azzurro"). La parete del cavetto è caratterizzata da una filettatura circolare spessa in giallo profilata in blu che risulta incorniciare la composizione sul fondo. Sulla tesa si riconosce il tipico decoro "a palmetta persiana" che si articola in singoli motivi ripetendosi in una sequenza seriale. Il retro risulta semplicemente smaltato sotto vetrina.

NSC - Notizie storico-critiche La struttura decorativa della tesa del piatto caratterizza proprio le maioliche prodotte a Montelupo fra gli ultimi lustri del '400 ed i primi decenni del '500, dopo la fase che aveva visto il predominio assoluto dei prodotti imitanti i repertori della Spagna moresca. Un periodo, questo, nel quale risulta fondamentale l'esperienza maturata con il contratto stipulato nel 1490 fra ventitré orciolai di Montelupo ed il mercante fiorentino Francesco Antinori, il quale si impegnò ad acquistare, dai vasai ingaggiati per tre anni, tutta la loro produzione secondo tipologie ben stabilite e a prezzi concordati. Questo permise sia di razionalizzare i processi produttivi, che di progettare nuove partizioni decorative per ottenere validi prodotti realizzati secondo modelli morfologici ed iconografici con standard uniformati, così da permetterne un immediato riconoscimento sul mercato. La decorazione trova esempi simili in piatti provenienti da scavi montelupini e conservati presso il Museo delle Ceramiche di Montelupo (Berti 1997- 2003, II, p.249, tav.35).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Ugolini C.
ACQD - Data acquisizione	2012
ACQL - Luogo acquisizione	Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Museo Nazionale del Bargello
CDGI - Indirizzo	Via del Proconsolo 4, 50122 Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	2082 M

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marini M.
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	BAR00094

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiesi B., Valderrey Sanchez M.(a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	BAR00096

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Berti F.
BIBD - Anno di edizione	1997-2003
BIBH - Sigla per citazione	BAR00098

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Nutini, Silvia
RSR - Referente scientifico	Marini, Marino
FUR - Funzionario responsabile	Marini, Marino